

**ORDINE DEL GIORNO
N. 318**

**TEMPESTIVA APPROVAZIONE ED
ATTUAZIONE DEL PSR 2014-2020 E
TUTELA DELLE AZIENDE ADERENTI
ALLE MISURE AGROAMBIENTALI.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO (primo firmatario), GANCIA
GIANNA*

Protocollo CR n. 16120

Presentato in data 28/04/2015

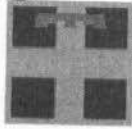
Colleato Bianco

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00016120/A0100B-04 29/04/15 CR



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

1825

28/04/2015

[Handwritten signature]

2.6/85/14/x
2.18.2/321/15/x

19:11 28 APR 2015 A01000 000928

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

N° 318

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: TEMPESTIVA APPROVAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PSR 2014-2020 E
TUTELA DELLE AZIENDE ADERENTI ALLE MISURE AGROAMBIENTALI

PREMESSO CHE: La Regione Piemonte ha ufficialmente presentato alla Commissione Europea la proposta di PSR solo in data 01/09/2014. La presentazione formale ha segnato l'inizio del negoziato tra l'Autorità di Gestione del PSR e la Commissione Europea finalizzato all'approvazione finale del Programma stesso. Lo slittamento dei tempi di approvazione per motivi di contabilità europea si aggiunge al ritardo già accumulato in Italia a seguito della tardiva sottoscrizione dell'Accordo di partenariato con la Ue per l'utilizzo dei fondi europei, avvenuto alla fine di ottobre dello scorso anno.

CONSTATATO CHE: Le osservazioni della Commissione Europea dovrebbero essere pervenute alla Regione Piemonte nel mese di marzo 2015.

CONSIDERATO CHE: La rinotifica della versione ufficiale definitiva del PSR 2014-2020 rischia di completarsi solo a luglio 2015 o addirittura nella seconda metà dell'anno.

RILEVATO CHE: La Commissione Europea prevede per l'approvazione dei PSR un ritardo di circa 6 mesi rispetto agli altri Programmi Operativi (PO FESR e PO FSE) che saranno approvati entro l'inverno 2014/2015.

CONSIDERATO INFINE CHE: Lo slittamento dell'avvio del PSR è particolarmente penalizzante per le aziende che aderiscono alle Misure agroambientali (Misura 214) che, ad oggi, a campagna agraria iniziata da mesi, non sanno se ci sarà o meno la proroga degli impegni.

Il Consiglio regionale,

impegna il Presidente e la Giunta alla sollecitazione del percorso di approvazione e tempestiva attuazione del PSR 2014-2020, deliberando nelle more un provvedimento che consenta di dare continuità all'attuazione della misura 214 "Pagamenti agroambientali"